LA RELAZIONE DELL'ISTITUTO CASE POPOLARI PER IL PROSSIMO CONVEGNO

Quali sono i compiti dei Comuni per favorire l'edilizia popolare

I piani particolari locali ed i vari tipi di fabbricati

In un precedente articolo, abbiamo illustrato le linee generali della relazione introduttiva della IACAP per il convegno di studio (che si terrà il 19 giugno) dei rapporti di collaborazione tra l'istituto e gli enti locali per lo sviluppo dell'edilizia popolare in provincia di Grosseto.

Riportiamo oggi la prima parte della relazione riguardante i modi previsti di intervento, mediante uno studio accurato della situazione della «casa» in provincia di Grosseto

La domanda di alloggi ha senso solo se suffragata dalla dimostrazione del fabbisogno.

A tale scopo si perviene mediante rilevazioni statistiche dirette verso tre distinte finalità:

— Prima finalità è quella tendente a dimostrare quale sia il reale indice di affollamento medio provinciale che in sede di riparto nazionale dei fondi determina le quote di assegnazione alla nostra Provincia.

Si può osservare che tale dato è posseduto dall'ufficio centrale di statistica e che quindi sia superfluo.

L'esperienza ha insegnato che tale dato è suscettibile di un processo critico in quanto distorto da aspetti non valutati e di elevata rilevanza.

Secondo i dati ufficiali, l'indice di affollamento della Provincia di Grosseto è valutato in vani 1,6 pro capite. In realtà tale dato si ridurrebbe sensibilmente ove fosse depurato dalla quantità di vani vuoti inabitabili o abitati stagionalmente.

Sarebbe opportuno che ogni Comune rilevasse per proprio conto la quantità di vani vuoti esistenti nel proprio ambito territoriale catalogando in tre voci gli stessi: vani inabitabili; vani permanentemente disabitati; vani stagionalmente disabitati.

Questa rilevazione potrebbe scaturire in una rivalutazione dell'indice provinciale di affollamento e costituire la premessa per modificare equamente la quantità dell'assegnazione dei mezzi finanziari.

— Seconda finalità della rilevazione statistica è quella di dimostrare il fabbisogno di alloggi popolari in ciascun Comune. Dovrebbe in questo caso utilizzarsi l'indice comunale di affollamento elaborato per località unitamente all'andamento demografico, ed arricchito della indicazione di vani abitati ma manifestamente inidonei. Tali indicazioni potranno essere prese a base per la localizzazione dei programmi costruttivi.

— Terza finalità, connessa con la seconda, è quella di distinguere per categorie il fabbisogno di alloggi, per utilizzare appropriatamente mezzi finanziari posti a disposizione per singole categorie di lavoratori. Per realizzare le rilevazioni di cui sopra è opportuno concordare un sistema uniforme ed addivenire così ai risultati più attendibili.

Piani comunali di previsione

In connessione, e come naturale conseguenza delle rilevazioni statistiche, è opportuno formulare dei piani di fabbisogno di alloggi popolari in ciascun Comune. L'indice di affollamento, l'andamento demografico la esistenza di abitazioni improprie e inidonee devono concorrere alla formulazione del fabbisogno di alloggi in un determinato periodo di tempo. Detti piani possono concordarsi con l'IACP o comunque appare opportuno che devono essergli resi noti. Il risultato pratico sarà quello di orientare direttamente od indirettamente, con la maggiore equità, i programmi ordinari e quello di stimolare globali impostazioni di richieste straordinarie di mezzi finanziari.

I vari tipi dei fabbricati

Altro inconveniente che frequentemente è stato rilevato è la non rispondenza della composizione degli alloggi realizzati, al fabbisogno delle famiglie interessate. Spesso è stato fatto osservare che gli alloggi sono sproporzionati alla composizione dei nuclei familiari; è stato anche fatto rilevare che in diversi casi sarebbe stato più opportuno costruire aliquote di alloggi minimi ed in maggior quantità, per i nuclei familiari più piccoli. Fermi restando i vincoli posti dalle leggi, il contributo di suggerimenti in questa direzione, potrebbe appunto trovar collocazione nei piani comunali di cui si è pariato.

A tale riguardo, l'IACP ha fatto studiare una ricca gamma di tipologie di fabbricati che si può vedere qui sopra con lo scopo di rendere possibile un preventivo giudizio sui quartieri e sui fabbricati da realizzare. Sono esposti anche i costi di massima per consentire, premessa una eventuale disponibilità di mezzi la valutazione della convenienza ad adottare uno od altro tipo di progetto in relazione al fabbisogno locale ed alle caratteristiche delle località eventualmente prescelte. Ma la esposizione dei costi, come in seguito sarà dimostrato, serve ad orientare in maniera concreta una eventuale partecipazione finanziaria dei Comuni ai programmi costruttivi.

Conferenza internazionale sulle barriere architettoniche

La locale sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed Invalidi del lavoro comunica:

«Anche a Grosseto, come in tutte le città italiane, gli invalidi più gravi, quelli che per muoversi debbono servirsi della carrozzella o delle grucce, hanno la vita difficile.

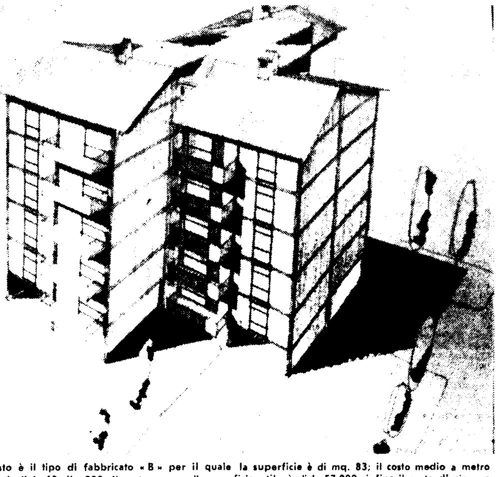
Essi si vedono sbarrato l'ingresso a molti edifici pubblici a causa delle lunghe e ripide scalinate; non possono usufruire degli ascensori, delle cabine telefoniche, dei servizi igienici perchè le porte sono troppe strette; non possono rivolgersi agli sportelli perchè troppo alti, non possono circolare perchè i corridoi non glielo permettono.

Per loro, quindi, gli edifici pubblici diventano tabù; e così la maggior parte delle scuole, dei musei, dei cinema, dei teatri, delle farmacie, dei negozi, ecc.

Ali invalidi più gravi è negata la possibilità di servirsi dei trams o degli autobus e, il più delle volte, anche dei taxi. Perfino molte strade sono per essi inaccessibili, per la conformazione delle strade stesse e dei marciapiedi.

Tutti questi intralci, tutte queste difficoltà che incontrano gli invalidi nella vita di tutti i giorni, si è convenuto di chiamarle «Barriere architettoniche».

E' per questo che l'ANMIL (Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro) in collaborazione con l'Associazione italiana spastici, ha preso l'iniziativa di organizzare una conferenza internazionale sulle barriere architettoniche a Stresa, dal 17 al 20 giugno p. v.



Questo è il tipo di fabbricato «B» per il quale la superficie è di mq. 83; il costo medio a metro cubo è di L. 13mila 300; il costo a mq. di superficie utile è di L. 57.800; infine il costo di ciascun vano legale è piuttosto basso e si aggira intorno alle novecentosessantamila lire.

IL P.S.D.I. SULL'OSPEDALE DI ORBETELLO

Il Consiglio ha abusato dei propri poteri

La decisione doveva essere lasciata ai nuovi dirigenti

La federazione provinciale del PSDI ha diramato ieri un documento di protesta per la prassi attuata ad Orbetello dal consiglio di amministrazione dell'Ospedale «S. Giovanni di Dio» per la nomina della commissione giudicatrice del concorso al posto di primario ospedaliero. Come è noto, la decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione dell'ospedale a strettissima maggioranza: hanno votato in favore della commissione il presidente ff. dr. De Marchi, il consigliere geometra Giachi (entrambi DC) ha votato contro il consigliere cav. Barbetta (DC). Il consigliere repubblicano Paffetti era assente, a quel che si dice, perché non volle partecipare alla riunione. Come e noto il consiglio dell'ospedale di Orbetello non ha presidente effettivo non essendo stato eletto alcuno dopo la morte del notaio La Gamba.

La commissione giudicatrice del concorso, se sarà valida questa nomina (per altro la riunione del consiglio di amministrazione fu convocata nel giro di sole 3 ore) dovrebbe essere composta dal prof. Scavo di Roma (anatomo chirurgo), prof. Agrifoglio di Genova (clinico) e primario chirurgo dell'ospedale di Forlimpopoli.

Su questa vicenda della nomina del primario all'ospedale di Orbetello e del relativo concorso da parte repubblicana c'è stata già una interrogazione in Parlamento da parte dell'on. Montanti. Il Consiglio comunale di Orbetello (alla riunione non partecipò la DC) votò un ordine del giorno che poneva in discussione la procedura.

Ora i socialdemocratici hanno affrontato a loro volta la questione diramando il seguente ordine del giorno:

«L'Esecutivo della federazione del P.S.D.I. riunito unitamente ai rappresentanti della sezione di Orbetello la sera del 1.o giugno 1965, esaminata la situazione creatasi a seguito della nomina della commissione giudicatrice al concorso al posto di primario chirurgo in quell'ospedale civile esprime il proprio disappunto per la forma con la quale si è giunti a prendere una decisione di tanta importanza per l'intera collettività orbetellana, rileva come a distanza ormai di oltre due anni dalla scadenza del mandato non sia stato ancora ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'ospedale e come il Consiglio tuttora in carica abbia abusato dei propri poteri prendendo una decisione che doveva essere lasciata al nuovo Consiglio di amministrazione;

stigmatizza inoltre la circostanza che detta delibera sia stata presa senza la osservanza dei termini per l'invito ai Consiglieri in carica;

sollecita gli organi tutori perché intervengano per tranquillizzare l'opinione pubblica giustamente preoccupata data la delicatezza della questione».

Beneficenza

Sono pervenute all'Orfanotrofio S. Lorenzo le seguenti offerte:

Famiglia Giulianini L. 1.500; gli insegnanti della Scuola di Barbanella in memoria della madre del loro collega maestro Bartoli L. 4.200; Diana e Gianfranco De Rham in memoria di Alpino Peperoni L. 10.000; in memoria della cara amica Caterina Lippi la sig. Giuseppina Francini L. 3.000; gli amici di Paolo figlio del compianto Alpino Peperoni L. 11.000 alla memoria; Corinna Bengasi Loli L. 1.000; il personale della Ragioneria prov. dello Stato in memoria della suocera del collega rag. Massetti Vasco L. 6.000; la fam. del cav. rag. Dino Mascagni offre L. 5.000 alla memoria; il sig. Tito Pantosti L. 5.000 alla memoria del rag. Giovanni Marraccini.

* * *

Oggi pomeriggio alle 16,30, avrà luogo nella sala dell'orfanotrofio S. Lorenzo il consueto «Incontro delle Mamme». E' gradita la presenza di tutte le mamme che sentono il bisogno di chiarire i loro problemi di carattere medico-psico-pedagogico, alla luce della scienza e della fede che fa divina la più umana delle missioni.

Saggio ginnico studentesco sabato alla pista di Marina

Alle ore 17 di sabato, presso gli impianti sportivi di Marina di Grosseto, avrà luogo un saggio ginnico studentesco, promosso dall'Unione provinciale dei GG SS della provincia.

Alla manifestazione, chiusura corale delle attività dell'anno scolastico in corso, presenzieranno tutte le autorità scolastiche.

NELLA PALESTRA DI PIAZZA DE MARIA

Inaugurata ieri la mostra didattica

Presente il provveditore agli studi

(g. b.) - Alle ore 18 di martedì, 1.o giugno, il Provveditore agli Studi, accompagnato dalla sua gentile signora, ha inaugurato la Mostra didattica della scuola Media n. 4, quella che ha sede (piuttosto scomoda) nell'edificio di Piazza De Maria. Ci siamo avvicinati a quei lavori con una certa diffidenza. Abbiamo ormai una certa esperienza di queste mostre e temevamo che l'esibizionismo, il desiderio di gareggiare al meglio con le altre scuole, finisse per guastare quest'anno ogni cosa. Ebbene: siamo stati lieti di ricrederci in fretta e, quanto abbiamo veduto, ci ha ancora una volta convinti sempre più che la nostra scuola Media è sul giusto cammino, è su una strada di educazione e di guida eccellente.

Il visitatore sprovveduto, quello che entra in quella palestra, dove è stata con gusto e con arte allestita la Mostra della scuola Media diretta dal valente prof. Giannetti, può fermarsi incuriosito ad osservare quadri e lavori che hanno una verità sconcertante e sicura, oggetti che si riferiscono alle differenti discipline, eseguiti sempre con estro genuino, con capacità inventiva e realizzativa. Attraverso quelle osservazioni ciascuno può facilmente comprendere quale miniera d'arte sia il fanciullo quando lo si lasci liberamente galoppare nel regno della sua fervidissima fantasia.

Ma il valore della mostra della scuola Media n. 4 non sta soltanto nei lavori privi spesso di quella tecnica che è assente proprio perché, se vi fosse, avrebbe sentore di appiccicaticcio, di mano troppo esperta, di ritocco, di sicura negazione non solo della freschezza, ma addirittura della perfetta e più gradita genuinità. E proprio per queste ragioni che si riscontrano con piacere anche errori di forma, di impostazione, di modellazione. Comunque il valore di questa mostra, dicevamo, sta proprio in ciò che il visitatore distratto non osserva, almeno con la dovuta attenzione: sta nelle relazioni che accompagnano, che illustrano, che spiegano le ragioni della scelta di ogni lavoro.

Su un tavolo, ad esempio, si ammira un modesto portacenere costruito in rame. Si regge questo oggetto, se si vuole insignificante, su un treppiede ben sagomato, in ferro. Sul tavolo accanto c'è la relazione dell'alunno artista, che spiega le ragioni per le quali ha voluto costruire quell'oggetto. «In casa il babbo fuma tanto quando stiamo davanti al televisore; la mamma «brontola» perchè la cenere ed i mozziconi finiscono a terra». Il figlio ha osservato l'inconveniente ed ha costruito, «per il babbo distratto», il portacenere. L'idea è fanciullesca, ma geniale ed il ragazzo nella sua relazione illustra le modalità del suo lavoro, il materiale usato, il preventivo spesa più o meno rispettato ed infine, soddisfatto, ma soltanto in parte, fa di sè una breve autocritica. Non c'è niente di più bello di quella relazione in tutto l'operare dello alunno: e così è per tutti gli altri lavori esposti, per le ricerche scientifiche, per i disegni, per lo studio delle lettere, della geografia, della storia, della geometria. Di quanti lavori, di quante ricerche ancora potremmo parlare! In quella breve (troppo rapida) visita alla mostra siamo passati di sorpresa in sorpresa e tutto ci ha fatto tanto piacere. Ma ci siamo convinti soprattutto che, se per scrivere l'alunno ha bisogno di sentirsi interessato, il preside Giannetti ed i suoi validissimi collaboratori con questo indirizzo dato alla mostra hanno colpito mirabilmente nel segno.

«Prime pietre» per il Presidente della Camera

Per domenica prossima è annunciata una visita ufficiale, a Grosseto e in alcuni centri della provincia, del Presidente della Camera on. Brunetto Bucciarelli Ducci. Il parlamentare aprirà la sua giornata maremmana presenziando (ore 10) alla «festa del socio» presso la sezione democristiana «Stenello Balloni»; alle 11,30 poserà la prima pietra della scuola materna di Braccagni.

Nel pomeriggio, dopo una visita a Cinigiano (altra «prima pietra», quella della scuola media) dove sarà ospite d'onore alla mostra didattica degli alunni della scuola media, si recherà a Pomonte di Scansano, intrattenendosi con gli assegnatari della zona. Proseguirà quindi direttamente per Roma.

Le decisioni dell'autorità tutoria

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di tutela, sotto la presidenza del Prefetto, nella sua ultima seduta ha approvato fra le altre le seguenti deliberazioni degli enti pubblici locali:

Castiglione della Pescaia. Assicurazione motociclette in dotazione dell'Ufficio di Polizia.

Massa Marittima. Contributo all'Associazione Nazionale Invalidi Civili. Sez. di Massa.

Scansano. Contributo al Comitato Prov. dell'Anziano.

Seggiano. Compenso straordinario alle suore dell'Asilo Infantile.

Monterotondo M.mo. Associazione Naz. Perseguitati Politici Italiani Antifascisti. Federazione provinciale di Grosseto. Contributo.

Grosseto. Acquisto due quadri Pinacoteca Comunale.

Amministrazione Provinciale. Unione Province d'Italia Contributo associativo.

Orbetello. Manifestazione sportiva e folcloristica a Talamone. Impegno di spesa.

Amministrazione Provinciale. Acquisto quadri per arredamento uffici provinciali.

Orbetello. Riattamento sala mortuaria dell'Ospedale Civile.

Gavorrano. Opere pubbliche illuminazione.

Sorano. Strada «Ponte Fiora, Poderetto». Manutenzione.

Cinigiano. Costruzione loculi cimitero in frazione Porrona.

Consorzio Stradale «Giardino». Nomina del segretario.

Consorzio Stradale «Giardino» Bilancio preventivo anno 1965.

Campagnatico. Mutuo di L. 12 milioni 250.033 con il Monte dei Paschi di Siena per costruzione loculi cimiteriali.

Consorzio Stradale «Sticcianese» Campagnatico. Bilancio di previsione anno 1964.

Consorzio Stradale «Sticcianese» Campagnatico. Bilancio di previsione anno 1965

Consorzio Nuovo Ospedale Grosseto Stralcio lavori ammessi a contributo statale.

Domenica convegno provinciale Federmezzadri e braccianti

Le segreterie della Federmezzadri e della Federbraccianti della CGIL hanno indetto per domenica 6 giugno (ore 9, presso la sede della Corale Puccini) un convegno provinciale delle categorie.

Verranno discussi i problemi attuali del mondo agricolo: trasformazione delle strutture fondiarie e di mercato, applicazione della legge sui contratti agrari, perequazione assistenziale e previdenziale.

NELLE AULE DELLA GIUSTIZIA

Stamani in Corte d'Assise i tre giovani di Gavorrano

Sono imputati di rapina impropria e lesioni gravi in danno di un minatore

La Corte di Assise si riunisce stamane — nell'aula del pianoterra del Palazzo di Giustizia — per giudicare i quattro giovani di Gavorrano protagonisti nella notte tra il 3 e il 4 novembre scorso dell'aggressione nella propria abitazione al minatore Rizieri Renaioli, di Filare di Gavorrano. Intendevano alleggerire il Rizieri della liquidazione che proprio il giorno avanti il minatore aveva ricevuto dalla Montecatini e finirono, alla distanza di 24 ore, nelle mani della giustizia sotto le accuse di rapina impropria e per tre di essi, quelli che agirono, all'interno della casa, di lesioni volontarie. Il piano, che doveva risolversi in un semplice furto, venne preparato da Umberto Pippi, 23 anni, da Giuncarico, Ido Tognoni, 24 anni abitante in località «Nuovo Inguardio» di Ravi; Spartaco Stacchini, 21 anni, residente al Bivio di Ravi e Idio Carmannini, 31 anni, domiciliato nella frazione di Filare di Gavorrano. Quest'ultimo, ebbe il compito di rimanere sulla strada a fare il «palo», mentre il Pippi e gli altri due giovani amici, si introducevano nell'abitazione del Renaioli. Le cose nella camera del minatore si complicarono imprevedibilmente, poiché il rumore lo ridestò e i tre, per farlo tacere, e prendere tempo per la fuga, furono costretti ad intervenire con pugni e calci, dopo averlo gettato a terra. Il magro bottino dell'impresa fu di sole duemila lire. Il Pippi, lo Stacchini e il Tognoli, identificati in seguito alle dichiarazioni del Renaioli, furono fermati e arrestati poche ore dopo; l'arresto del Carmannini avvenne il 10 dicembre da parte dei carabinieri di Grosseto, ai quali si presentò spontaneamente sapendosi ricercato. Formano il collegio della difesa gli avvocati Saracinelli Cutini e Pecoraro. Sosterrà l'accusa il dott. Livio Salvatori.

MARTEDI' SERA A ROSELLE

Esce la padrona e i ladri entrano dalla finestra

Sono state asportate 200mila lire

200 mila lire il bottino di una rapida azione dei «soliti ignoti» in una abitazione di Roselle, mentre in casa non c'era nessuno. La derubata, Uliana Falini, 58 anni, nel pomeriggio di martedì si era assentata per qualche ora e, rientrando ha avuto la brutta sorpresa di scoprire che qualcuno aveva approfittato della sua assenza per fare i propri comodi.

Il vetro di una delle finestre era stato spezzato e da lì erano entrati i ladri che hanno fatto man bassa dei risparmi della donna, lasciati in un cassetto di un mobile della camera da letto, in tutto 200 mila lire. Alla Falini non è restato altro che sporgere denuncia ai carabinieri.

Sconti di viaggio per le elezioni

Riceviamo:

«L'ufficio elettorale del Comune, porta a conoscenza degli interessati che per gli spostamenti degli elettori partecipanti alle prossime elezioni amministrative, il Ministero dei Trasporti e dall'Aviazione Civile ha concesso la riduzione del 50 per cento per i viaggi sulle Ferrovie dello Stato a favore degli elettori residenti nel territorio nazionale e degli elettori provenienti dall'estero, limitatamente al percorso sul territorio nazionale.

La riduzione del 50 per cento è accordata; altresì, agli elettori in partenza o in destinazione alle stazioni delle ferrovie in concessione, dalle tranvie extra-urbane e degli scali di navigazione interna.

L'anzidetto Ministero ha poi disposto la concessione della riduzione del 30 per cento per i viaggi sulle linee aeree nazionali gestite dalla società Alitalia, Sam e ATI, nonché la riduzione del 25 per cento per i viaggi sulle linee aeree internazionali gestite dalla Soc. Alitalia.

Dettagliate notizie per usufruire delle citate agevolazioni potranno essere assunte dagli elettori presso le stazioni ferroviarie o presso le agenzie di viaggio».

LA FILARMONICA DINANZI AL COMUNE

Nessuno ha ascoltato l'Inno di Mameli

Il prefetto ha salutato ad uno ad uno i musicanti

La banda della Filarmonica ha ricordato ieri mattina la festa della Repubblica con le allegre note delle sue marcette e con la esecuzione di inni patriottici presso il Palazzo del Governo e gli edifici pubblici.

E' stato un buon servizio che ha dato una nota di questa importante data per il nostro Paese, anche nella città di Grosseto.

La Filarmonica ha raggiunto il palazzo della Prefettura e qui ha eseguito l'Inno di Mameli. Il prefetto dr. Chesi accompagnato da funzionari è sceso sulla piazza Rosselli per ascoltare le esecuzioni e dopo essersi complimentato con il presidente del sodalizio signor Caselli, ha voluto stringere la mano, uno per uno, ai musicanti. La banda ha sfilato poi per le vie del centro e si è portata presso la sede municipale dove ha effettuato la consueta sosta per la esecuzione dell'Inno Nazionale, ma dove non ha trovato un solo rappresentante della nostra Amministrazione...

D'altra parte non è una questione d'obbligo, è solo una questione di sensibilità.

La banda si è recata poi al Palazzo della Provincia e quindi al Parco della Rimembranza dove ha ripetuto gli inni.

Noi, spesso abbiamo polemizzato, anche se scherzando, con i musicanti della Filarmonica, ma in questa occasione crediamo doveroso esprimere al loro presidente, al loro maestro, a tutti loro, la gratitudine della cittadinanza per il servizio che hanno svolto ieri mattina, sollevando dal grigiore (a Grosseto) le prime ore di un giorno di festa, che è la Festa della Repubblica Italiana.

Taccuino

FARMACIA DI TURNO

Questa notte e nelle ore meridiane il servizio farmaceutico sarà assicurato dalla farmacia S. Giuseppe, via Giulio Cesare, telef. 25.139.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Giglio Castello. Domani mercato a Monticello, Campagnatico, Giglio Campese, Follonica.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

ACI 116; Vigili del Fuoco 22-222; Polizia Stradale 24.212; Pubblica Sicurezza 22.999; Carabinieri 22.777; Vigili Urbani 22.026; CRI 22.024; Ospedale 22.027; Acquedotto (riparazione guasti) 22-878; Elettricità (riparazione guasti) 22.495 e 22.074; Chiamata taxi: piazza Duomo 22.478; piazza Socci 23.325; piazza Monte dei Paschi 22.393; piazza Stazione F. S. 22.605.

Interessa i profughi della zona B di Trieste

La prefettura comunica:

«La Legge 30 marzo 1965, n. 226, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 2 aprile dell'anno corrente dispone, all'articolo 1, che è facoltà dei lavoratori italiani, già residenti nella zona B dell'ex territorio libero di Trieste e che abbiano trasferito definitivamente la loro residenza in altra parte del territorio italiano, in qualità di profughi, di chiedere la regolarizzazione della posizione assicurativa nell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e per i superstiti, per i periodi di lavoro prestato nella zona suddetta tra il 1.o maggio 1945 ed il 5 ottobre 1956».

Le deliberazioni della giunta della Camera di commercio

Trasformazioni boschive - Premiazioni dei fedeli al lavoro e degli studenti

Queste le deliberazioni adottate dalla Giunta Camerale nella sua ultima riunione:

Premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico. Approvazione elenco vincitori del XIII concorso provinciale. Anno 1965.

VII concorso per la premiazione dei migliori allievi delle scuole dell'ordine tecnico della Provincia.

Nomina esperti commissione esami per «montatore e riparatore per apparecchi radio» per «congegnatore meccanico» e per «aggiustatore meccanico» presso Istituto Professionale Statale per l'industria e l'artigianato, Arcidosso.

Sig. Corti Iliano, Pitigliano. Istanza per trasformazione a coltura agraria.

Sig. Frati Galileo, Montieri. Istanza per trasformazione castagneto da frutto in ceduo misto con resinose.

Sig. Paolini Emilio, Montieri. Istanza per trasformazione castagneto da frutto in ceduo misto con resinose.

Sigg. Radi Priamo, Pio, Paolo e Piero; Montieri. Istanza trasformazione castagneto da frutto in ceduo misto con resinose.

Sig. Vicini Paride, Montieri. Istanza trasformazione castagneto da frutto in ceduo misto con resinose.

Sigg. Rossi Maurizio e Giuseppe, Santa Fiora. Istanza trasformazione terreno per lottizzazione.

Soc. Esso Standard Italiana, Grosseto. Turno distributori carburanti.

Turno di apertura festiva delle officine meccaniche per riparazioni auto e moto del capoluogo di Grosseto.

Programma iniziative zootecniche 1965. Approvazione. Ratifica provvedimento n. 273 adottato in data 4 maggio 1965.

Consorzio provinciale rimboschimento. Grosseto. Rendiconto anticipazione per lavori di miglioramento boschivo.

Ispettorato Distrettuale Autonomo delle Foreste. Piancastagnaio. Approvazione rendiconto depositi cantieri scuola n. 21665.

Concessione nuova licenza di panificazione ditta Cassigoli Caterina, comune di Scarlino, loc. Puntone, via delle Collacchie.

Ruolo ordinario agenti di affari in mediazione. Iscrizioni e cancellazione. XVIII elenco.

Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica. Istituto Tecnico Femminile, Grosseto. Richiesta contributo per gita scolastica.

Angiolini Roberto, Castiglione P., Punta Ala. Contravvenzione per disboscamento abusivo: impone il rimboschimento.

Contributo per spettacolo di beneficenza organizzato dalle Dame di S. Vincenzo in collaborazione con la CRI ed il Provveditorato agli Studi.

L'ULTIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Determinanti i voti del P. C. I. per il bilancio di Monteargentario

La presa di posizione della minoranza democristiana in assemblea

(R.W.) - La battaglia del bilancio, iniziata sabato 22 maggio, è finita con la vittoria dei comunisti che già quella sera si erano aggiudicati il primo round, ottenendo che fosse rimandata di una settimana la discussione su quel bilancio che evidentemente non approvavano.

Infatti ieri sera, il programma (e quindi dobbiamo pensare che si rifletterà a breve scadenza sul bilancio) è stato portato al Consiglio comunale con una integrazione rispetto alla settimana scorsa di un complesso di opere pubbliche per un valore che passa il mezzo miliardo.

Soddisfatti i comunisti sul piano pratico perchè hanno visto accolti ancora una volta i loro desiderata e su quello politico perchè essi dicono di sostenere questa amministrazione in quanto è la più idonea a perseguire il bene della popolazione dell'Argentario (ed è logico, perchè sarebbe strano che essi trovassero idonea a perseguiguire il bene della popolazione una amministrazione che comprenda i democristiani) ed assicurato quindi il loro voto determinante, il gioco è stato fatto. La voce dell'opposizione della Democrazia Cristiana che ha riservato ai criteri d'impostazione del bilancio critiche severe e pertinenti si è perduta nel vuoto.

Alla resa dei conti, e cioè alla votazione, si sono levate nel fatidico «sì» le destre di 9 repubblicani 4 socialisti e 2 socialdemocratici per un totale di 15 voti che non sarebbero stati sufficienti per approvare il bilancio. Ma a queste si sono aggiunte, con slancio, senza alcun indugio le altre due dei comunisti che hanno portato a 17 il totale dei voti favorevoli contro gli 11 no dei democristiani e l'astensione del consigliere del MSI. Il bilancio è stato così approvato. Un consigliere era assente.

Abbiamo parlato all'inizio di vittoria dei comunisti ed infatti se questi riescono, minacciando di abbandonare l'aula a far rimandare la discussione sul bilancio, se riescono a far integrare il programma dell'amministrazione con opere pubbliche per mezzo miliardo e poi danno il loro voto favorevole al bilancio, non si può pensare diversamente.

Dopo questa prova di potenza, dopo questa prova che se vogliono i comunisti possono dettare legge, dopo questa prova che gli arbitri della situazione sono loro, c'è ancora qualche consigliere che vuole «dimostrazioni» che la presente amministrazione si basa sui voti comunisti.

Ci sembra che tale dimostrazione sia stata data proprio ieri sera. Se con 15 voti, tanti quanti ne dispongono i tre gruppi che hanno dato vita alla Giunta il bilancio non passa e con i due voti comunisti il bilancio si approva, su quali alleati si basa l'attuale amministrazione se non sui comunisti?

Gli altri punti all'ordine del giorno riguardano argomenti di ordinaria amministrazione e non hanno dato luogo a polemiche apprezzabili.

C'è piuttosto da segnalare in margine alle vicende politiche santostefanesi il seguente comunicato del PSI.

«La sezione del PSI di Porto S. Stefano, riunitasi la sera del 27 maggio 1965, dopo ampia discussione facente seguito ad una relazione del compagno Scotto Gildo, ha constatato la non funzionalità del direttivo della locale sez. nel campo politico ed amministrativo oltrechè organizzativo, delibera: 1.o) Decadenza del direttivo; 2.o) Nomina di un direttivo provvisorio con mandato di 4 mesi, scaduto il quale verrà indetta nuova votazione per la nomina della nuova direzione; 3.o) Dà mandato alla direzione provvisoria di organizzare politicamente e amministrativamente la sezione ed invita tutti i compagni a collaborare perchè la sezione ritorni una forza capace di influire con il suo peso, nei problemi economici e sociali che interessano la classe lavoratrice del Comune di Monte Argentario.

In fine di seduta sono stati eletti per il nuovo direttivo provvisorio i compagni: Scotto Gildo, segretario politico; Busonero Ercole, organizzazione; Mascioli Damiano segretario amministrativo; Bianchi Ilvo, organizzazione giovanile; Tantulli Ero, organizzazione».

Il comunicato ha la sua importanza in quanto da esso risulta che è stato eletto segretario amministrativo della sezione PSI di Porto S. Stefano, il signor Mascioli Damiano che fino a poco tempo fa è stato un qualificato esponente del PSDI.

Al romano Ghenzi il tiro al piccione

Pubblico d'eccezione per il Premio Milionario di tiro al piccione svoltosi ieri pomeriggio allo stand di San Giovanni.

Pubblico d'eccezione ma anche concorrenti fuoriclasse, giunti un po' da ogni parte dell'Italia centrale. Questo sta a significare che quando si organizzano gare di una certa serietà e con un buon impegno finanziario, la partecipazione può sempre riuscire numerosa e qualificata.

La vittoria è andata al romano Ghenzi e gli ha fatto pariglia la moglie nella gara «Cinghiale d'oro».

L'inglese Geoffrey espone al «Grifo»

S'inaugura oggi alla galleria «Il Grifo», ore 18.30, una personale dell'artista inglese E. Geoffrey, che dopo aver vinto una borsa di studio per la Lincoln School of Art ha viaggiato in tutta l'Europa alla ricerca di soggetti per la sua tavolozza e per i suoi albums da disegno.

Espone studi grafici, disegni, acquarelli e otto tele ad olio. La mostra chiuderà il 17 giugno.

Il fisarmonicista Cavezzini al XIV Concorso Naz. Enal

Il giovane fisarmonicista Emilio Cavezzini, vincitore della selezione indetta dall'ENAL di Grosseto, parteciperà nel periodo dal 1.o al 15 luglio p. v., a Firenze, al XIV Concorso Regionale Fisarmonicisti ed Armonicisti, valevole quale eliminatoria finale per la partecipazione al Concorso Nazionale che si svolgerà a Caserta nei giorni 20, 21 e 22 agosto p. v.

Cavezzini dovrà eseguire, oltre al «pezzo d'obbligo» «Giochi di prestigio» di Trecate, due altri brani a libera scelta e, per essere ammesso al Concorso Nazionale, dovrà riportare un punteggio non inferiore a 8,50.

Colona si ferisce col trinciaforaggi

Evelina Neretti in Galeazzi di 46 anni, residente al podere 308 a Granaione di Campagnatico, mentre nella stalla azionava la macchina trinciaforaggi, si è prodotta una ferita vasta e profonda, con interessamento dei tendini e del piano osseo, al dito mignolo della mano sinistra. E' stata ricoverata in ospedale e giudicata guaribile in 10 giorni.

Auto contro moto in via Guerrazzi

All'incrocio fra via Guerrazzi e via Sonnino, ieri, verso mezzogiorno, si è verificato uno scontro fra un'auto ed una moto «Guzzi» targata GR 23345 condotta da Franco Maccianti di 34 anni, abitante in via Circondaria Sud 12. Nell'urto il Maccianti ha riportato una vasta e profonda ferita nel cavo dell'articolazione della gamba sinistra che all'ospedale è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE CINOFILA PROVINCIALE

Quattro nuovi campioni "laureati„ a Scansano

Cinquanta «continentali» ed «inglesi» in gara - Salomonica la giuria

Quella svoltasi a Scansano può indubbiamente essere definita una bella gara cinofila: l'organizzazione è stata inappuntabile, il campo di competizione era ottimo sotto ogni punto di vista, la partecipazione di cani è stata superiore alle previsioni non sole nel numero ma anche nella qualità.

Manifestazioni cinofile, quale quella di Scansano dovrebbero essere tenute con maggiore frequenza anche in altri centri della provincia: basta un po' di buona volontà e spirito di iniziativa, come hanno avuto i soci della sezione cacciatori di Scansano.

Sono manifestazioni di notevole interesse poichè sanno rivelare, al di là da quelle «ufficiali» di campionato, un patrimonio cinofilo veramente notevole. Sono stati 50 i cani che hanno partecipato alle gare. Il pubblico numeroso che era presente si è divertito ed appassionato, facendo il tifo per questo o quel concorrente. Un pubblico forse un po' alla buona, ma di idee chiare che se non ha lesinato gli applausi non ha neppure fatto mancare i fischi e frasi «salate» a certi concorrenti entrati in gara con eccessiva presunzione sulle possibilità dei loro «campioni».

La classifica finale è stata di una giustizia salomonica ed ha veramente premiato i migliori, mentre altri, entrati in gara con eccessiva tracotanza, hanno fatto la proverbiale figura dei «pifferi di montagna».

Ecco le classifiche formulate dai giudici signor Orazio Balducci e Adriano Giusti:

GARA A (per cani di razza continentali ed esteri):

Eccellente a Lia Darma B.T. del sig. Mazzolini Vitaliano di Sorano.

Eccellente a Vavi B.T. del sig. Bani Aldo di Santa Fiora.

Molto buono a Ero B.T. peso duro del sig. Angelini Giuseppe di Grosseto

GARA C (per cani di razza inglesi):

Eccellente a Tim, setter, del sig. Iacoponi Tullio di Grosseto.

Eccellente a Mara 24.o, pointer, del sig. Sabatini Giovacchino di Grosseto.

Molto buono a Iuri 2.o, setter, del dr. Bellitto Carlo di Grosseto.

Molto buono a Pola, setter, del sig. Biagiotti Roberto di Grosseto.

Molto buono a Bik, pointer, del sig. Fedi Alidio di Scansano.

Nel finale, fuori gara, ha corso la pointer Dora 62.o del sig. Sabatini Oreste presidente della Sezione Cacciatori locale alla quale il giudice ha assegnato la qualifica di Eccellente per le belle ripetute ferme

La Sezione comunale di Scansano ed il Comitato organizzativo, ringraziano autorità, enti locali e provinciali, che hanno contribuito con ricchi premi al pieno successo della manifestazione cinofila

Un'altra gara verrà organizzata sempre a Scansano, entro la prossima estate.

L'ex «viola» Miguel Montuori fra i «pulcini» del NAGC

Miguel Montuori, che fino a qualche anno fa fu una delle più prestigiose mezze ali della Fiorentina, sarà presente domenica, sul campo del Sacro Cuore, alla apertura del corso di addestramento per giovani calciatori del nucleo grossetano, affidato alle cure di Fazzi

Pare certo che l'ex calciatore porterà con se 11 maglie viola per consegnarle simbolicamente ai «pulcini» del Grosseto. Gli organizzatori di questa simpatica manifestazione sperano inoltre che, insieme alle autorità cittadine, possa presenziarvi anche il presidente della Camera, on. Bucciarelli Ducci, che appunto domenica sarà a Grosseto in visita ufficiale

Il Prefetto al Grifo

Il Prefetto dr. Alceo Chiesi, accompagnato dalla gentile signora, ha visitato la mostra di pittura del grossetano Lucio Parigi, allestita alla galleria «Il Grifo».

Numerosi sono, in questi giorni, i visitatori della mostra che va riscuotendo un vasto consenso di critica.

Nella foto: Il Prefetto con la signora, ammirano alcuni quadri. Sulla sinistra, Lucio Parigi. (Foto Agenzia B.F.)

Cronaca di Follonica

Finalmente risolto il problema della Gora

Lunghi anni di attesa - Gli impianti entreranno in funzione fra 20 giorni

E' indubbio che il problema «Gora» — questo l'appellativo con cui tutta la cittadinanza ha inteso definirlo per ben venti anni — fosse per Follonica la macchia nera, lo «scandalo», e non di meno la compromissione del buon nome in senso turistico.

Quando la polemica su questo problema si acuiva — in estate — ogni altra necessità passava di secondo ordine, anche l'acqua di cui ognuno sente l'urgenza. Ebbene il caso «Gora» prevalse suscitando polemiche infuocate, critiche aspre, verbali e scritte, in ogni angolo della cittadina ricorreva la frase: «la Gora è la vergogna di casa nostra».

Oggi finalmente si può tirare un sospiro di sollievo visto che il problema fra vicissitudini e difficoltà è giunto alla soluzione.

Infatti fra non molto — qualcuno informato ci ha assicurato tra venti giorni — entrerà in esercizio l'impianto di depurazione dei liquami delle fognature della nostra cittadina, eliminando di fatto quei depositi che si creavano nel «letto» della denominata «Gora», a cui i liquami erano destinati.

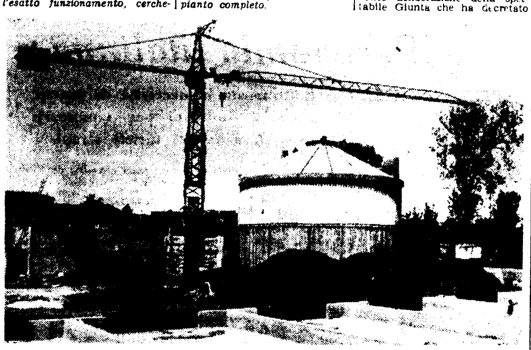
La foto evidenzia una parte dell'impianto, il cosiddetto «digestore». Non è facile per noi profani della materia spiegare l'esatto funzionamento, cercheremo di farlo sulla scorta di elementi fornitici dal tecnico nella speranza che i lettori possano trarne qualche conclusione.

Quello che interesserà è la constatazione della realtà. Cioè l'opera portata a compimento. Adesso, dimentichi di un passato lontano e recente, dobbiamo dare atto all'Amministrazione comunale — sia alle precedenti che all'attuale — di aver risolto un problema che certamente torna a vantaggio di Follonica e della sua cittadinanza.

Schematicamente forniamo alcune caratteristiche dell'impianto: il complesso di depurazione dei liquami di fognatura è stato studiato per servire una popolazione residente di 12.000 abitanti, che sale a 20.000 nel periodo estivo. L'impianto completo prevede la realizzazione delle seguenti fasi operative: grigliatura, triturazione del materiale grigliato, sedimentazione primaria, ossidazione biologica su letti percolatoi, sedimentazione finale, digestione separata dei fanghi, essicazione dei fanghi digeriti, colorazione dell'affluente. Tutto questo avviene in due fasi successive; si avrà, quindi, nella prima fase la sedimentazione, la digestione separata dei fanghi e la essicazione degli stessi; nella seconda fase verranno realizzati gli altri trattamenti previsti nell'impianto completo.

Si può notare che già con la prima fase viene realizzato il trattamento meccanico dei liquami, mentre con la seconda fase verrà realizzato il trattamento biologico. Con il primo stralcio dell'impianto — in corso di ultimazione — sarà inoltre realizzata la stazione di sollevamento. Il progetto completo è stato redatto dall'ing. Mario Braschi di Livorno, ed il primo stralcio è stato realizzato dalla società IDRA di Milano con una spesa complessiva di 45 milioni di lire.

L'entrata in esercizio dell'impianto assicura la eliminazione delle esalazioni fino ad oggi sopportate da quei cittadini abitanti nella zona attraversata dalla cosiddetta «Gora». Per la cittadinanza tutta l'ansia di constatarne l'efficienza è grande!



I nuovi impianti appena costruiti: faranno sparire la «Gora». (Foto Nannini)

Interrogazioni al Sindaco

Due interrogazioni sono state rivolte al sindaco dai consiglieri Vincenzo Masotti e Rino Radi del PRI; eccone il testo:

«Viste le precarie condizioni in cui trovasi la strada che congiunge la periferia di Follonica con lo stabilimento Montecatini del Casone, vista la recente deliberazione della spettabile Giunta che ha decretato il divieto di transito sulla strada suddetta per gli autocarri con portata superiore ai 50 q.li, noi consiglieri comunali del PRI Le rivolgiamo la seguente interpellanza:

Intende o no la spettabile Giunta quanto prima ovviare alla situazione venutasi a creare nella viabilità della zona, onde rendere più sicuro e confortevole il transito nella strada citata, la quale viene percorsa quotidianamente nei due sensi da un numero sempre crescente di mezzi motorizzati?

Non crede opportuno la spettabile Giunta di addivenire ad un accordo con la società Montecatini per la definitiva sistemazione e ristrutturazione del tratto di strada in questione, che oltre ad essere quasi inutilizzabile, non può, per le dimensioni e per le caratteristiche del suo tracciato, più soddisfare alle esigenze sempre crescenti del traffico che la interessa?

Le saremmo molto grati signor sindaco se volesse quanto prima darci una esauriente risposta scritta. Vincenzo Masotti, Rino Radi (consiglieri del PRI)».

* * *

«La manutenzione del torrente "La Pietraia" spettava anni addietro ad un Consorzio, a tal uopo costituitosi, che in effetti ora non esiste più.

Qualche anno fa lo stato di abbandono in cui trovavasi e trovasi tuttora uno dei ponti che attraversano il torrente suddetto, e precisamente quello di fronte ai Capannone della Forestale, dette luogo ad un incidente nel quale si fratturò una gamba certa Ceccarelli Zilia nei Salvini, la quale citò in giudizio il Demanio dello Stato, ritenuto proprietario del ponte in questione.

La causa venne persa dalla Ceccarelli citata, in quanto il Demanio non risultò proprietario di detto ponte e pertanto non fu ritenuto responsabile dell'accaduto

La sentenza precisava che la manutenzione del torrente «La Pietraia» spetta a coloro che hanno interesse alla strada che l'attraversa, in quanto il ponte in oggetto costituisce opera stradale a tutti gli effetti; quindi chi meglio dell'Amministrazione comunale può tutelare gli interessi e la incolumità dei cittadini?

Noi consiglieri comunali del PRI, vista la precaria situazione in cui trovasi l'opera stradale suddetta e vista la sentenza del Tribunale citata, chiediamo alla S. V. quanto segue:

1) Intende la spettabile Giunta ovviare quanto prima agli inconvenienti citati onde maggiormente tutelare la incolumità dei cittadini di Senzuno.

2) Prevede il PRG, di recente approvazione, una adeguata e definitiva sistemazione della viabilità della zona?

Le saremmo molto grati, sig. sindaco, se volesse darci quanto prima una esauriente risposta scritta»

Oggi conferenza di Corrado Pizzinelli

Una conferenza sarà tenuta dal prof. dott. Corrado Pizzinelli, oggi giovedì alle ore 21 nella Sala consiliare del Comune, sul tema «Testimonianze sul Vietnam (esperienze di un giornalista nel sud-est asiatico)»

Da Scarlino

Caldana impetuoso travolge Piandalma: 2-0

CALDANA: Cimoni, Sabatini, Fini, Ugolini I, Santini, Tosi, Ugolini II, Bertini, Bindi, Santi, Mulinacci.

PIANDALMA: Gianfaldoni, Premoli, Pacini, Tonelli, Jovine, Menillo, Teston, Pecorini, Cauzzi, Melilli II, Vagaggini.

* * *

Il Caldana è riuscito a imporsi in maniera schiacciante sul Piandalma confermandosi la migliore squadra di questo torneo calcistico che viene disputato al Comunale di Scarlino. Gli azzurri ben preparati dal meticoloso Burchianti si sono imposti nettamente ed hanno dominato per l'intera partita. D'altro conto il Piandalma si è difeso con tutte le sue forze ma non è riuscito a sventare le veloci azioni manovrate da Bindi e bene impostate dallo stilista Santi appoggiato da Tosi e dal «motorino» Ugolini II. La compagine bianco-rossa avrebbe potuto diminuire però lo svantaggio se avesse realizzato il rigore causato dall'attivo Santi e battuto due volte.

Il Caldana ha fatto un gioco veloce ed impetuoso tanto che la squadra bianco-rossa, in particolare alla fine della ripresa ha dovuto cedere al ritmo. Le due compagini si sono date battaglia ad alta tensione di nervi che ha reso vita difficile ai centristi i quali avevano il compito di realizzare. Su l'uno e sull'altro fronte non si è desistito per un attimo di tregua e il gioco si è svolto soprattutto al centro campo poichè le difese hanno cercato fino all'impossibile di stroncare ogni minacciosa azione.

Dopo l'inizio della gara l'azione è affidata a Jovine che serve Teston ma Ugolini I si avventa sulla sfera e ne scaturisce una punizione. Al 15' il Caldana si fa minaccioso per opera di Mulinacci che raccoglie da Bindi e passa al sempre pronto Ugolini II il quale cerca di fuggire dall'aggressivo Tonelli ma il colpo di tacco lo tradisce e la palla termina in fallo al lato. Il ritmo del gioco si fa più elevato e la numerosa folla accorsa come per la partita delle grandi occasioni grida incoraggiando la squadra beniamina. Lo spiovente di Bertini al 33' è ben intercettato da Fini che supera Tonelli e crossa preciso a Bindi che si trova in area bianco-rossa, stoppa, tira al sette realizza. Il Piandalma cerca di trovare la via del pareggio ma le sue battute non hanno esito poichè stroncate dal severo custode Ugolini I, sempre pronto e deciso a respingere la sfera

Nella ripresa il Piandalma si impegna al massimo e gli atleti danno il tutto per tutto per far piena la posta ma la agguerrita difesa avversaria stronca ogni azione

Fini al 22' dà la sfera a Santini che scende e lancia a Ugolini I che passa a Mulinacci il quale tira e segna. Discesa al 35' di Pacini che raccoglie da Vagaggini, tira a Cauzzi ma Santi che è stato sempre pronto e attivo commette la grave irregolarità di fermare il pallone in area con le mani. Concesso il rigore con i nervi a fior di pelle batte Cauzzi, il cui tiro è troppo alto. Il rigore viene ripetuto poichè Cimoni si è mosso prima del tiro. Confusione tra i giocatori del Piandalma poichè tutti vorrebbero battere il rigore, perfino il portiere Gianfaldoni; è proprio lui a tirare, ma la sua esibizione viene fischiata poichè non centra neppure la porta

Montorgiali

Visita del Vescovo di Montefiascone

Festosamente accolto da questa popolazione è giunto monsignor Luigi Boccadoro, vescovo della diocesi di Montefiascone, per amministrare la Santa Cresima ai piccoli: Giorgetti Antonella, Petrucci Marcella, Bruni Claudio, Betteri Franco, Fontani Moreno ed Aprili Alessandro.

Le parole del vescovo e la bella cerimonia cresimale, religiosamente seguita, saranno a lungo ricordate da tutti i numerosi presenti.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE
S. P. I.
Via Grande, 77 - Livorno

Monterotondo M.

Nuovi restauri alle terme del «Bagnolo»

Fra i molti luoghi di villeggiatura, siano questi di montagna oppure presso il mare, che la provincia di Grosseto annovera numerosi, a due chilometri dal nostro paese, lo stabilimento termale «Il Bagnolo» non è secondo a nessuno per la sua posizione panoramica e per la fama dell'acqua ipertermale che vi sgorga alla temperatura di 43,4 gradi con fanghi pure efficacissimi nelle forme artritiche e reumatiche.

Situato ad una altitudine di m. 550, fra boschi di castagni, lo stabilimento guarda la pianura maremmana che si estende da Punta Ala fino a Baratti e la larga distesa di mare dal quale si elevano invitanti l'Elba e la favolosa isola dell'abate Faria, Montecristo.

Residenza la nostra che ben promette per l'avvenire, una volta ultimati, come abbiamo recentemente reso noto, i lavori dell'ANAS per l'asfaltatura della Sarzanese e della Val di Cornia. Richiamo invitante questa sistemazione delle due importanti strade per il nostro paese particolarmente ed anche per lo stabilimento.

Nell'intento appunto di rendere sempre più confortevole il luogo di cura, il proprietario signor Leo Paradisi ha apportato allo stabilimento nuove migliorie ritenute indispensabili al comfort dei clienti.

Il pellegrinaggio al Santuario di Frassine

Il 31 maggio scorso, in occasione della festa liturgica «Maria Regina», nonostante la giornata infernale di pioggia e di vento, ma che non ha intimorito nessuno dei partecipanti, alle ore 6 sono coraggiosamente partiti a piedi i pellegrini per la «maratona» di dodici chilometri che dividono il nostro paese dal santuario.

Al loro arrivo, piuttosto malconci per la pioggia che li ha seguiti lungo tutto il percorso, ma cantando gli inni della Vergine, i pellegrini sono stati accolti dal parroco don Callea che ha provveduto subito, con l'aiuto della popolazione del posto, a ristorarli ed a rimetterli in sesto per la prima S. Messa.

Più tardi arrivava il pullman da Monterotondo con i più prudenti in tempo per la seconda Messa (cantata).

Da Pitigliano

Vietato sul "Pantano„ il traffico pesante

Due ordinanze del sindaco Ciani sul traffico. La prima vieta il transito di autocarri del peso a pieno carico superiore a 50 quintali e di autotreni sulla strada vicinale del «Pantano», che si è ritenuto necessario, ora che la carreggiata è stata sistemata, non permettere il traffico pesante. Per raggiungere le cave della zona gli autisti dovranno servirsi delle altre strade di collegamento.

La seconda, al fine di disciplinare meglio la circolazione e la sosta degli autoveicoli in alcune vie cittadine per facilitare il traffico ed evitare possibili incidenti, dispone i seguenti provvedimenti: a) è vietata la sosta degli autoveicoli e motocicli: in via Cavour (lungo tutta la via); in via Zuccarelli (lungo tutta la via); in via Francesco Rossi sul lato destro in salita; nel viale Niccola Ciacci sul lato destro in salita; b) è vietata la sosta degli autocarri ed autotreni in ambo i lati del viale Niccola Ciacci, viale N. Ciacci e viale S. Michele; c) viene stabilito il senso unico in via Zuccarelli direzione piazza della Repubblica - piazzetta Aldobrandeschi; d) viene soppresso il divieto di sosta in piazza della Repubblica, tratto ex ufficio postale-bar «Grande Italia».

Isola del Giglio

Camere in affitto per un solo giorno

Trovasi tutt'ora affissa allo Albo Pretorio di questo Comune in via di pubblicazione, una ordinanza emessa dal prefetto, su richiesta del nostro sindaco sig. Rum Giorgio, allo scopo di prevenire spiacevoli inconvenienti, in considerazione dei sempre maggior afflusso turistico.

Con tale provvedimento, si è inteso e desiderato venire incontro alle aspirazioni spesse volte espresse dagli esercenti affittacamere, nonchè a quelle dei turisti che desidererassero pernottare all'Isola, anche per una sola notte, rendendogli facile la ricerca di alloggi nelle case private.

Ed ecco il testo dell'ordinanza:

«Il prefetto della provincia di Grosseto vista l'istanza n. 1438 del 31 marzo decorso, con cui il sindaco di Isola del Giglio ha fatto presente, che nel suddetto Comune, a causa dell'intenso afflusso di turisti, si è determinata una situazione di insufficiente ricettività alberghiera, ed ha chiesto, pertanto che gli affittacamere siano autorizzati a dare alloggio anche per un solo giorno, visto il parere favorevole espresso dall'Ente Provinciale per il Turismo.

Decreta che gli esercenti affittacamere del Comune di Isola del Giglio sono autorizzati a fornire alloggio anche per un solo giorno, fermo restando l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni di leggi e regolamenti vigenti in materia.

Il presente provvedimento è valido dal 1.o luglio al 30 settembre corrente anno».

SCOMPAIONO lentiggini e macchie della pelle!

Recenti studi sulla colorazione della pelle umana e sui metodi per schiarirla, hanno condotto alla scoperta di un prodotto dotato di straordinarie proprietà sbiancanti dell'epidermide.

La crema ALBINA, ora in vendita anche in Italia, contiene questi principi attivi ed è quanto di più aggiornata ed efficace esista per rendere la pelle più chiara ed eliminare rapidamente lentiggini e macchie dal viso e da ogni parte del corpo.

La crema ALBINA è fabbricata in tre tipi adatti ad ogni tipo di pelle, non unge, è gradevolmente profumata e lascia la pelle morbida.

I risultati sono evidenti fin dalle primissime applicazioni.

La crema ALBINA è in vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie o direttamente ai LABORATORI A. & G. VAJ - Piacenza.

LIVORNO: Profumerie «Beppino» di Conti G., via Ricasoli 120 - Ceccherini Emo, via Grande 125 - Farmacia dott. Guarda, piazza Cavour 9 - CECINA: Profumeria Rubechi Arturo, piazza Guerrazzi 4 - PIOMBINO: Profumeria Marzocchi, corso Italia 78 - ROSIGNANO SOLVAY: Profumeria Ramazzotti, via Aurelia 367 - GROSSETO: Profumerie Berti, via Goldoni 19 - Cipriani Romildo, via del Vinzaglio 17 - Farmacia dott. Severi, piazza Dante 34 - CASTIGLIONE PESCAIA: Profumeria Berardi Matteo, via Libertà 20 - LUCCA: Profumeria Pasini J. & E., via Buia 21 - FORTE DEI MARMI: Profumeria Polacci, via Carducci 1 - MARINA DI PIETRASANTA: Farmacia di Fiumetto dott. Vitale, viale Carducci 29 - TONFANO: Farmacia dott. Mannini, via Carducci 197 - VIAREGGIO: Profumeria Luberti, via C. Battisti 116.